

Progetto Orientamento

**«Acquisire consapevolezza per
scegliere»**

Incontro genitori classi seconde 23/05/23

I.C. SAN MARTINO DI LUPARI SECONDARIA DI I GRADO

Referente Prof.ssa Daniela Berton

Anno scolastico 2022/2023

Orientamento significa...



«Sostenere la persona nell'apprendere ad essere competente nel fare scelte per la propria vita, con autonomia e responsabilità.»

- È un insieme di azioni educative che si sviluppano lungo il percorso di crescita della persona.
- Si colloca nei processi di educazione permanente, lungo tutto l'arco di vita.
- Deve permettere la raccolta di informazioni sul contesto di vita, sulle relazioni umane, sulla propria personalità.
- Deve agevolare la formazione di schemi conoscitivi ed interpretativi realistici dell'intero mondo esperito dalla persona.

Prendere decisioni...



Si tratta di una competenza che si sviluppa attraverso **due DIMENSIONI**:

1- **AUTONOMIA**: la capacità di un individuo di distaccarsi dalle figure educative di riferimento e di provvedere a sé, facendo scelte protettive, coerenti con la contingente situazione di vita e positive per l'espressione della sua personalità, non in senso assoluto ma "dipendentemente" dall'età.

2- **RESPONSABILITA'**: *personale* è la capacità di rispondere, cioè di assumere impegni, di prendersi cura e di riparare. Essa assume poi anche un risvolto *sociale*.

La competenza è...



LA SCALA DELLA COMPETENZA



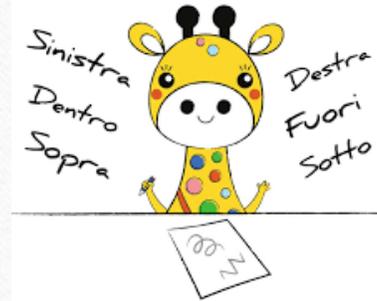
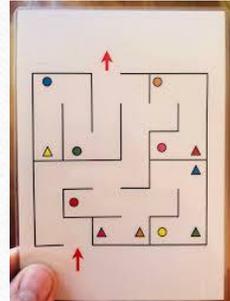
- un insieme coeso di conoscenze, abilità e comportamenti individuali e relazionali
- Non è solo **QI**, ossia quoziente intellettivo
- ma anche **QE**, ossia intelligenza emotiva: un aspetto dell'intelletto legato alla capacità di riconoscere, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie emozioni e quelle degli altri. Il saper distinguere tra sentimenti e sensazioni permette di utilizzare queste informazioni per guidare i pensieri e le azioni.
- Essa riguarda anche la capacità di tener conto dei processi mentali e delle spinte motivazionali proprie e altrui; ci permette di relazionarci nel mondo sia sociale che introspettivo in modo efficace e soddisfacente.

Come preparare i ragazzi alla scelta?



-
- Bisogna impostare un dialogo sinergico fra alunno, scuola e famiglia
 - La scuola è orientativa nel suo proporre discipline e costruire un nesso tra queste e il mondo reale
 - La proposta di discipline diverse risponde all'esigenza di permettere l'apprendimento delle competenze chiave
 - Discipline diverse portano a scoprire le proprie attitudini ma anche ad affinare stili di pensiero differenti
 - Nella didattica, partendo dalle teorie spontanee, si creano conflitti cognitivi che permettono di rompere gli equilibri consolidati per crearne di nuovi più evoluti.

Quando iniziare?



Già dalla **Scuola dell'Infanzia** per proseguire con la **Scuola Primaria** attraverso alcune attività mirate:

- Esplorazione
- Attività di gioco
- Scoperta di sé
- Struttura dell'ambiente
- Moralità valori culturali
- Stereotipi
- Condivisione dello spazio
- Acquisizione di tempi, ritmi e regole del contesto

Si prosegue alla Secondaria...

Nella Scuola Secondaria di I Grado, già dal primo anno vengono attivate attività diverse focalizzate sui seguenti ambiti:

- Definizione di sé
- Differenziazione
- Auto-affermazione
- Auto-valutazione
- Focalizzazione sugli obiettivi
- Comprensione del contesto di vita
- Stereotipi, false credenze e pregiudizi
- Sperimentazione
- Analisi del piano di realtà
- Progettazione

In prima e seconda...



- Compilazione delle schede previste dal Progetto ed inserite nel Portfolio delle competenze.
- Riflessioni individuali e condivise in classe
- Bilancio *in itinere* e di fine anno
- Attività laboratoriali per le classi seconde



Una scelta per il futuro... Classe terza

dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado

Cosa fare?

- Conoscere se stessi: propensioni, attitudini e stili di apprendimento
- Conoscere le diverse tipologie di scuole
- Conoscere l'offerta del territorio



Orientamento con gli esperti...



Attività laboratoriale in classe:

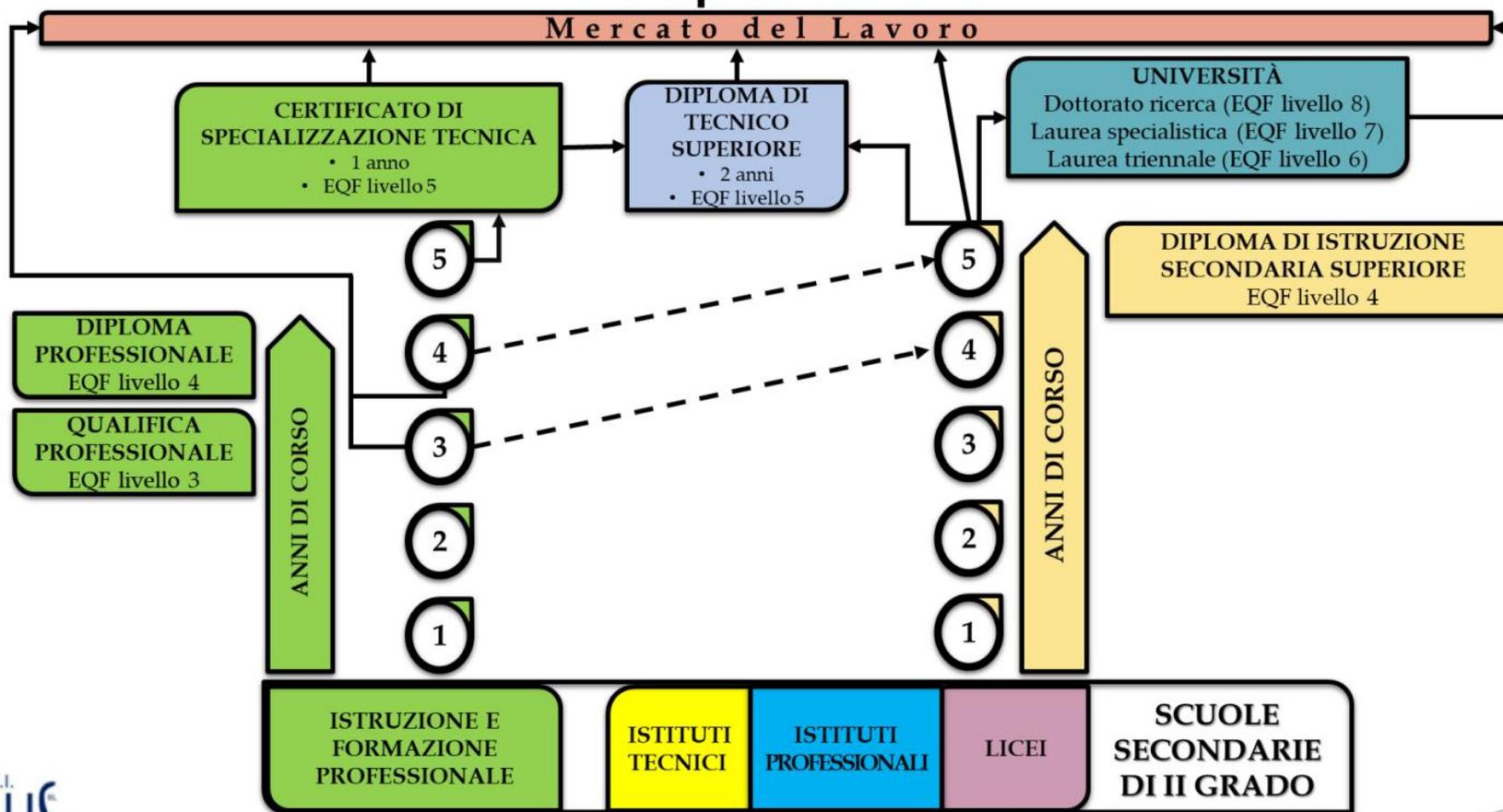
- a. Approccio ragionato alle diverse tipologie di scuola
- b. Attività laboratoriale sulla scelta
- c. Sportelli per gli alunni in difficoltà (sulla base delle disponibilità della Rete)

Conoscere le diverse tipologie di scuole...

- Incontri con le scuole superiori della Provincia di Padova e di Castelfranco.
- Attività individuali: *Open day* e *ministage* curate in autonomia dalle famiglie di ciascun alunno



Come si articola il nostro sistema di istruzione superiore?



Torniamo all'offerta formativa delle scuole superiori

<http://www.orientamentoistruzione.it/>

SISTEMA di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE			SISTEMA di ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE (Capo III e art. 27 co. 2 D. Lgs. 226/05)	
<i>6 percorsi – 8 indirizzi</i>	<i>2 settori – 11 percorsi formativi</i>	<i>11 percorsi formativi</i>	<i>21 percorsi</i>	<i>21 percorsi</i>
Diploma di istruzione liceale	Diploma di istruzione tecnica	Diploma di istruzione professionale	Qualifica di operatore professionale	Diploma professionale di Tecnico

Istruzione e Formazione professionale

- Il sistema di istruzione e formazione professionale (IeF.P.) si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento rispettivamente – di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali.
- Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 (aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012).

Finalità...



Tutti i corsi che vengono attivati

- sono finalizzati a far acquisire conoscenze sia pratiche che teoriche
- preparano a svolgere ruoli professionali
- sono strettamente legati ai differenti settori produttivi del territorio
- orientano e guidano il primo inserimento nel mondo del lavoro

QUALIFICHE NAZIONALI

1. OPERATORE AGRICOLO
2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
6. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI MATERIALI LAPIDEI
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PRE-ZIOSI O AFFINI



E ancora...

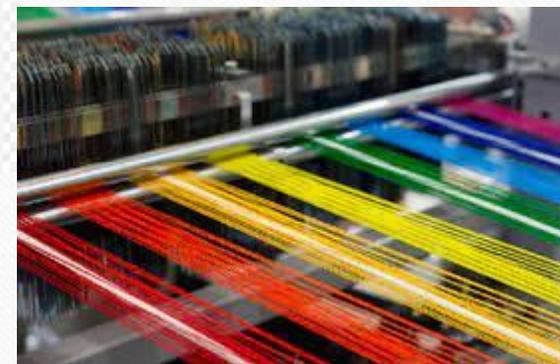
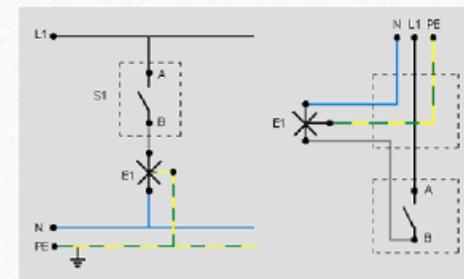


8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
10. OPERATORE DEL BENESSERE
11. OPERATORE DEL LEGNO
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
15. OPERATORE DELLE CALZATURE



E ancora...

- 16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI
- 17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
- 18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI
- 19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- 20. OPERATORE EDILE
- 21. OPERATORE ELETTRICO
- 22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE



E infine...



- 23. OPERATORE GRAFICO
- 24. OPERATORE INFORMATICO
- 25. OPERATORE MECCANICO
- 26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO



Che cosa si ottiene alla fine del percorso?

Qualifica professionale triennale che consente:

- accesso diretto al mondo del lavoro
- frequenza di corsi regionali di specializzazione professionale
- prosecuzione del 4[^] anno nell'istruzione o nei corsi 4[^] anno della formazione professionale
- Oppure diploma professionale quadriennale di tecnico (in riferimento alle 21 qualifiche triennali)

Titoli spendibili nel territorio UE e fortemente ancorati al mondo del lavoro

Chi è adatto a questo percorso?

- Chi ha attitudini e interessi per l'apprendimento pratico-manuale
- Chi ama realizzare, manipolare, produrre
- Chi si pone obiettivi di inserimento lavorativo a breve termine
- Chi manifesta chiaramente propensione e forte motivazione a una specifica professione

Diploma tecnico e quarto anno?

- I percorsi triennali possono svilupparsi in un quarto anno finalizzato al conseguimento di un diploma professionale di tecnico previsto dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.

La figura del tecnico di leFP si differenzia dall'operatore di leFP per:

- ✓ la tipologia/ampiezza delle conoscenze;
- ✓ la finalizzazione della gamma di abilità cognitive e pratiche;
- ✓ il grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle varie attività;
- ✓ la tipologia del contesto di operatività;
- ✓ la presenza di ulteriori specializzazioni;
- ✓ per le modalità di comportamento nei contesti sociali e lavorativi e per l'uso di strategie di autoapprendimento e di autocorrezione. Il tecnico di leFP svolge funzioni di media complessità fondate su processi decisionali non completamente autonomi, a cui è chiamato a collaborare nell'individuare alternative d'azione, anche elaborate fuori dagli schemi di protocollo, ma entro un quadro di azione che può essere innovato, ricalibrato e stabilito solo da figure in possesso delle qualificazioni correlate ai livelli superiori.

Canale dell'istruzione



15 articolazioni

- 6 LICEI
- Diploma di istruzione liceale



25 articolazioni

- 11 ISTITUTI TECNICI
- Diploma di istruzione tecnica



11 articolazioni

- 11 ISTITUTI PROFESSIONALI
- Diploma di istruzione professionale

La struttura dei Licei



- Sono articolati in cinque anni
 - BIENNIO (1[^] e 2[^] anno)
 - SECONDO BIENNIO (3[^] e 4[^]anno)
 - 5[^] anno

AL TERMINE ESAME DI STATO > **DIPLOMA DI ISTRUZIONE LICEALE**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, perché egli si ponga, con atteggiamento creativo, progettuale, razionale e critico di fronte alle situazioni, ai problemi e ai fenomeni e perché acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti (adeguate) alle scelte personali e al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro” (DPR 89/2010)

Caratteristiche dei licei

- ✓ Tutti i licei sono caratterizzati dallo studio della filosofia, ossia è un campo di studi che si pone domande e riflette sul mondo e sull'uomo, indaga sul senso dell'essere e dell'esistenza umana, tenta di definire la natura e analizza le possibilità e i limiti della conoscenza.
- ✓ Sono previsti sei percorsi, alcuni dei quali si articolano in indirizzi (il liceo artistico ne ha sei), oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quello principale.
- ✓ L'orario annuale complessivo è determinato in 1155 ore per il Liceo artistico-1056 ore per il musicale-coreutico- 891-990 ore per il licei classico/ linguistico/ scientifico/ scienze applicate e scienze umane.

Tipologie ed indirizzi...

1. Liceo artistico - indirizzo Arti figurative, Architettura e ambiente, indirizzo Design, Audiovisivo e multimediale, indirizzo Grafica, Scenografia.
2. Liceo classico
3. Liceo linguistico
4. Liceo musicale e coreutico, con le sezioni Musicale e Coreutica
5. Liceo scientifico e opzione scienze applicate
6. Liceo delle scienze umane e opzione economico-sociale

LICEO ARTISTICO

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storico culturali; coglier ei valori estetici delle opere d'arte; conoscere e usare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico scultoree, architettoniche e multimediali, collegando i linguaggi artistici; conoscere i problemi relativi alla tutela e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Ci sono 6 indirizzi

Indirizzi	Arti figurative	Architettura ambiente	Design	Audiovisivo Multimediale	Grafica	Scenografia
Laboratorio	Figurazione	Architettura	Design	Audiovisivo Multimediale	Grafica	Scenografia

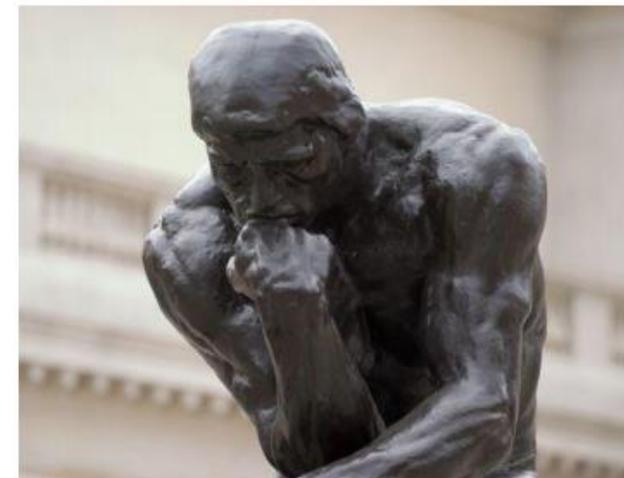


LICEO CLASSICO

Il primo biennio è il ginnasio. Italiano, greco, latino, storia e filosofia sono le materie qualificanti. Rispetto al periodo precedente il 2010 la Storia dell'arte prevede due ore settimanali e guadagnano peso Inglese, le Scienze e Matematica.

Previsto l'insegnamento di una lingua straniera CLIL l'ultimo anno

Lingua e Letteratura Italiana 132h Latino e Greco 165h nel biennio poi 132h; Lingua straniera, Filosofia, storia 99h, Scienze 66h, Matematica 99 h nel biennio poi 66 h, Storia dell'arte 66h.



Liceo Linguistico



- Obiettivo:
- ✓ due lingue a livello B2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento, livello B1 in una terza lingua
- ✓ comunicano in tre lingue moderne in vari contesti sociali e situazioni comunicative
- ✓ conoscono le caratteristiche culturali dei paesi di cui hanno studiato la lingua, attraverso lo studio di opere letterarie e non. Hanno almeno 33 ore annuali con docente di madrelingua

CLIL Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in un'altra lingua straniera di una disciplina non linguistica

Liceo musicale e coreutico

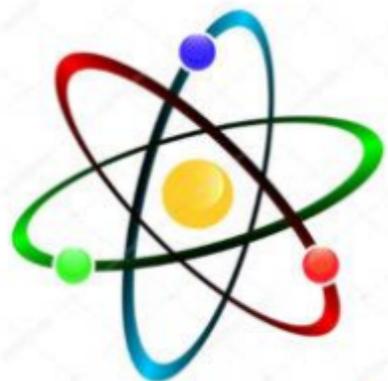


Obiettivo

eseguire opere di epoche, genere e stili diversi; partecipare a insiemi vocali e strumentali; cogliere i valori estetici in opere musicali; cogliere l'evoluzione degli strumenti musicali. Per la coreutica soprattutto analizzare il movimento e le forme coreutiche e utilizzare tecniche moderne e classiche; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZI	TRADIZIONALE	SCIENZE APPLICATE	SPORTIVO
CARATTERISTICHE	<p>Formazione equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, cogliendo i nessi tra i metodi di conoscenza della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica (Lettere, Lingue, Storia, Filosofia, Latino); conoscenza delle scienze fisiche e naturali (laboratorio)</p> <p>132 h Italiano 165 Matematica, Latino 99h, Lingue straniere 99h, Storia 66h, Filosofia 99h Fisica e scienze 66h Disegno 66h CLIL ultimo anno</p>	<p>In questo indirizzo il primo anno Matematica + Fisica + Scienze naturali + Informatica = 165 + 66 + 66 + 99 costituiscono una scelta molto importante e decisa dall'inizio, con un orientamento netto nel versante scientifico (Informatica al posto di Latino) Frequente l'uso del laboratorio. Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana. Utilizzo degli strumenti informatici con analisi dati e modellizzazione di specifici problemi scientifici. Individuazione dell'informatica nello sviluppo scientifico.</p>	<p>Attivo da marzo 2013 Applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; analisi critica dei fenomeni sportivi; riflessione sullo sport; strategie per la scoperta del ruolo pluridisciplinare dello sport</p> <p>Quadro culturale che favorisce soprattutto l'acquisizione di conoscenze e metodi propri della Matematica, Fisica, Economia e Diritto Al posto di Latino e Disegno si inseriscono Diritto dello Sport e scienze motorie e sportive</p>



Liceo Scientifico

LICEO SCIENZE UMANE

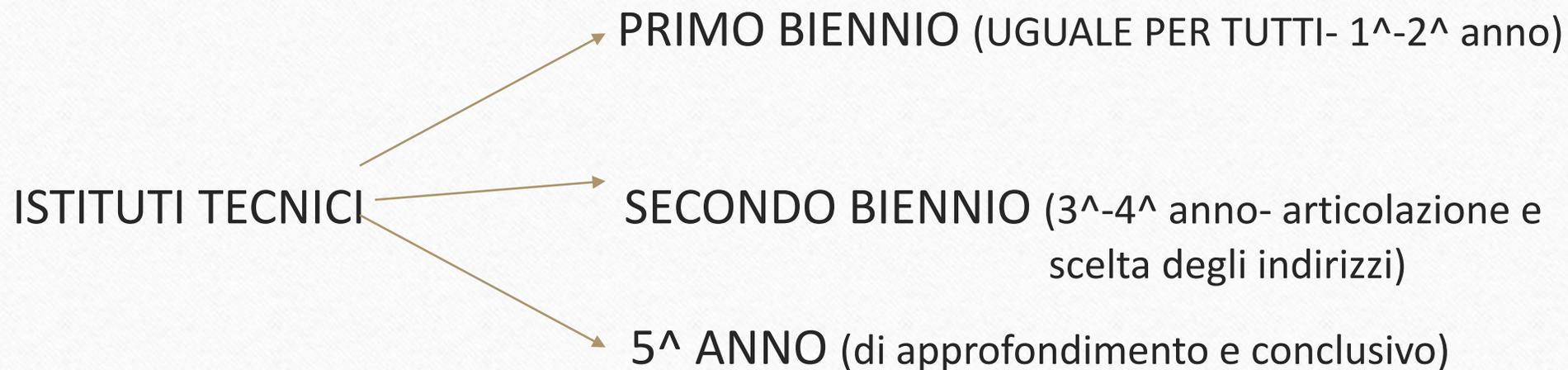
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE	OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
<p data-bbox="315 486 626 522">CARATTERISCTICHE</p>  <p data-bbox="417 911 580 1062">LICEO DELLE SCIENZE UMANE</p>	<p data-bbox="937 486 1523 1176">Conoscenza dei principali metodi d'indagine delle scienze umane (cultura pedagogica – educazione – psicologica e socio antropologica). Conoscenza attraverso lo studio e la lettura delle opere delle principali tipologie educative e relazionali-sociali della cultura occidentale e il loro ruolo storico. Comprensione della varietà della realtà sociale. Possesso degli strumenti necessari per usare metodologie relazionali e comunicative</p> <p data-bbox="937 1193 1263 1229">Scienze umane 132h</p>	<p data-bbox="1561 486 2145 958">Come il precedente ma con un accento sui significati e metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche Diritto ed economia politica per tutto il percorso. Scienze umane 99h Non c'è Latino. Diritto c'è per tutti gli anni, non solo nel biennio</p>

Per riassumere...



- Nei licei è presente la dimensione operativa, ma è molto ridotta rispetto agli istituti tecnici e professionali. E' eventualmente rinviata ai percorsi successivi, universitari o di formazione comunque superiore.
- È un'istruzione finalizzata agli studi universitari, nonostante non sia preclusa la possibilità lavorativa e professionale.

La struttura degli istituti tecnici



Che cosa si ottiene al termine del percorso?

- ✓ Con l'esame di Stato si ottiene un DIPLOMA di istruzione tecnica
- ✓ Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo viene rilasciato il Diploma di istruzione tecnica indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite anche con riferimento alle eventuali opzioni scelte.
- ✓ Il diploma costituisce titolo per l'accesso all'università, agli ITS, agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia e quindi al mondo del lavoro.

SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	SETTORE TECNOLOGICO MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	MECCANICA-MECCATRONICA
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	ENERGIA
TURISMO	TRASPORTI E LOGISTICA Costruzione del mezzo Conduzione del mezzo Logistica
	ELETTRONICA ELETTROTECNICA Elettronica Elettrotecnica Automazioni
	INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI Informatica Telecomunicazioni
	GRAFICA E COMUNICAZIONE
	CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE Chimica e materiali Biotecnologie ambientali Biotecnologie sanitarie
	SISTEMA MODA Tessile, abbigliamento/moda Calzature e moda
	AGRARIA AGROALIMENTARE Produzioni e trasformazioni Gestione dell'ambiente e del territorio Viticoltura ed enologia
	COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO Geotecnico

ISTITUTI TECNICI

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
		SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI
		RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
	TURISMO	TURISMO

“L’identità degli Istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le Indicazioni dell’Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento e l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese, con l’obiettivo di fare acquisire agli studenti, in relazione all’esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l’accesso all’Università e all’istruzione e formazione tecnica superiore” (DPR 88/2010)

Caratteristiche

- Gli Istituti tecnici durano 5 anni (sperimentazioni 2017/18 per durata quadriennale)
- sono suddivisi in due bienni e nel quinto anno, al termine del quale si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione tecnica.
- L'orario annuale complessivo è determinato in 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali (di 60m)
- Nel 5[^] anno una disciplina non linguistica è insegnata in Inglese (CLIL).
- Gli Istituti possono utilizzare una quota di autonomia del loro percorso (curricolo) pari a 20% (elevabile a 30% nel secondo biennio e 35% nell'ultimo anno) per potenziare attività già previste o per attivarne altre.
- In generale ci sono 11 indirizzi, articolati in due settori

Settore economico



- Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale (diritto), dei sistemi e processi aziendali, del marketing, dei prodotti assicurativi finanziari e dell'economia sociale
- Nell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing il profilo generale si distingue per le lingue (3), per gli strumenti tecnologici e per la collaborazione della gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.
- Nell'articolazione Sistemi informativi aziendali il profilo generale si distingue per la gestione del sistema informativo aziendale e per la scelta e l'adattamento di software applicativi
- TURISMO: Nell'articolazione dei servizi turistici il profilo si distingue per la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, esaltando le specificità dei diversi territori

Profilo in uscita

DIPLOMATO

→ **TURISMO** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nella normativa, nei sistemi aziendali e nei fenomeni economici nazionali e internazionali.

→ **SETTORE TECNOLOGICO** ha competenze tecnico scientifiche e tecnologiche in ambiti dove l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi è costante e riguarda anche la progettazione e l'organizzazione

Per spiegare gli indirizzi...

Il lessico



- **Elettronica:** progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici
- **Elettrotecnica:** progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali
- **Automazione:** progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo
- **Meccanica e mecatronica:** tematiche connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi con relativa organizzazione del lavoro
- **Energia:** problematiche legate alla conversione dell'energia, ai sistemi tecnici, alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente
- **Informatica:** analisi, comparazione e progettazione dispositivi informativi, sviluppo applicazioni informatiche
- **Telecomunicazioni:** analisi, comparazione, progettazione e installazione e gestione di dispositivi, strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

**ISTITUTI
PROFESSIONALI**

BIENNIO



TRIENNIO

AL TERMINE ESAME DI STATO > DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'identità degli Istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Le caratteristiche

- I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado.
- Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P. si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (*Vocational Education and Training - VET*) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Profilo in uscita

- Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.
- I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio (diviso in triennio + biennio) va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti



Revisione indirizzi Istruzione professionale

- Servizi culturali e dello spettacolo
- Agricoltura, sviluppo rurale ...
- Industria e artigianato per il made in Italy
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Servizi commerciali
- Pesca commerciale e produzioni ittiche
- Gestione delle acque e risanamento ambientale
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico



Dlgs 13 aprile 2017. n.61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069)

Caratterizzazione degli istituti professionali

- Forte integrazione tra i saperi, anche nella dimensione operativa
- Saperi e competenze coerenti con le esigenze formative delle filiere di riferimento (produzione di beni o servizi) —→ **LEGAME CON IL TERRITORIO**
- Competenze nell'uso di tecnologie e metodologie innovative in contesti applicativi
- Centralità dei laboratori, tirocini e alternanza scuola lavoro per apprendere in contesti operativi, soprattutto secondo biennio e quinto anno
- Possibile collaborazione con esperti esterni per arricchire l'offerta formativa e sviluppare competenze specialistiche

Grazie per l'attenzione